Ill.mo Sig. Sindaco di Cusano

Il progetto del grande villaggio-giardino, fatto studiare dall'Unione Cooperativa di Milano, ed illustrato dal Sig. Com. Buffoli nella relazione, in data 21 luglio scorso, presentata alla S.V. è veramente grandioso ed encomiabile sotto ogni aspetto: e se da tutti è da farsi buon viso a così coraggiosa iniziativa, dal comune di Cusano è da accogliersi con speciale benevolenza, come quello nel cui territorio si va ad iniziare il primo esperimento in Italia di tali costruzioni, specialmente moderne; nella fiducia, per non dire certezza, che, come si è verificato altrove, dei vantaggi, tanto d'ordine generale che privato, siano per derivare a questo comune.

Non è compito dello scrivente, nè sarebbe qui il luogo, di dimostrare quali siano tali vantaggi, nè come, quando, nè in quale misura si verranno a risentire; per cui, lasciando da parte ogni apprezzamento personale in favore della domanda del Com. Buffoli, si passa all'esame del progetto compilato dai tecnici della Cooperativa, ed a farvi alcune considerazioni in iscritto.

Si dichiara subito che lo studio presentato, se si può ritenere definitivo per quanto riguarda il tracciato, non è ancora precisato nei dettagli costruttivi, nè per quanto riguarda il modo di funzionamento; è quindi suscettibile di qualche variazione nella forma e dimensioni della condottura.

Come si vede nella tavola, allegata alla relazione Buffoli, la linea corre lungo il lato meridionale della strada Cinisello-Cusano, attraversa la Provinciale alla Madonna, raggiunge a

S. Rocco il Viale Vittorio Emanuele, e tenendosi sempre in lato di mezzodì, arriva fino alla strada Vignotta, piega lungo questa e la percorre investendo il colatore ivi esistente, il cui andamento segue fino allo scarico nel Seveso dopo depurate le acque.

La condottura è, per ora, progettata della sezione circolare del diametro interno di mt 1.20, e si mantiene, in media, alla profondità di mt 2.50 sotto il piano del pavimento stradale.

Il tracciato proposto è razionale perchè segue la linea di massima pendenza della strada. Sarà da curarsi il lavoro di collocamento della tubazione, lungo il Viale Vittorio Emanuele, perchè sia fatto in modo da non danneggiare il filare d'alberi, in esistente.

La viabilità, in genere, viene ad essere migliorata, perchè per la strada da Cinisello a Cusano la sezione sarà portata a mt 20.- in corrispondenza al Abitanino; e per la strada Vignotta investendosi il colatore, la larghezza di questa verrà aumentata dell'attuale larghezza di esso colatore.

Preoccupazioni di ordine igienico non se ne devono essere, perchè alle prescrizioni necessarie penseranno le autorità superiori. In ogni modo sarà bene una intesa coll'Amministrazione della Cooperativa, per lasciare a questa l'onere di tutti i provvedimenti in materia che venissero previsti per ora, e che si venissero ad aggiungere per l'avvenire.

Dietro pratiche fatte cogli ingegneri che compilarono lo studio della fognatura del Abitanino e col Com. Buffoli, si è potuto assicurare al Comune il diritto di immettere gratuitamente nella medesima le acque, tanto pubbliche che private,

provenienti da una zona latistante la fognatura per una larghezza da determinarsi; Ciò costituisce un vantaggio non piccolo per Casano, perchè si viene così a dotare di fognatura buona parte dell'abitato, con una spesa relativamente piccola. – Per la miglior riuscita di questa, saranno da indicarsi di poi, a tempo opportuno, i punti ove tali immissioni si vogliano effettuare.

Naturalmente, pel miglior funzionamento della fognatura, si rende necessario il servizio dell'acqua potabile; e siccome questo non tarderà ad essere effettuato dall'Unione Cooperativa, pel suo villaggio giardino, è desiderabile che così prezioso elemento venga assicurato anche al comune. Sarà bene quindi che si facciano poi in seguito pratiche con quell'Amministrazione, per ottenerla.

Non è qui da spendersi una parola per dimostrare la convenienza di un accordo coll'Amministrazione del Milanino, per il passaggio della fognatura, perchè questa, dopo tutto, nel non creduto caso di opposizione da parte del Comune, potrebbe valersi della Legge che gli accorda l'espropriazione per servitù d'acquedotto.

Riassumendo: da quanto si è esposto emerge: che la viabilità viene ad essere migliorata: che lo smaltimento delle acque in genere, sarà pure avantaggiato, perchè fatto, per buona parte dell'abitato di Casano, a mezzo della fognatura progettata, in modo razionale e rispondente in tutto alle esigenze della vita civile moderna: che nessun timore, per quanto riguarda la salute pubblica, si deve avere: che a nessun sacrificio pecuniario

sensibile si può andar incontro dal Comune, per l'esecuzione delle opere conseguenti che gli possano spettare. – A giudizio quindi dello scrivente, è da accogliersi la proposta dell'Unione Cooperativa, persuaso che incontrerà l'approvazione della maggioranza della popolazione di Cusano il voto dell'On. Consiglio comunale se affermativo, e verrà salutato da essa Cooperativa e più specialmente dal Com. Buffoli che vedrà così facilitata la strada alla realizzazione del suo grande ideale, eminentemente civile ed umanitario, propugnato con tanta energia, derivante dalla convinzione sul da di compiere una opera veramente buona.

Milano 23 ottobre 1909

Dott. Giuseppe Ciccé